

Storia dei mondiali di calcio dal 1930 al 1994

# Campioni, campioni, campioni!



Giuseppe Rossi

"*Campioni, campioni, campioni*" è il titolo di un libro, edito dalla Nuova Eri Edizioni Rai, opera del prenestino Giuseppe Rossi in collaborazione con Mario Giobbe, affermato giornalista sportivo.

Giuseppe Rossi è nato a Palestrina il 22.8.1956 ed è iscritto dal 1981 all'Ordine Nazionale dei Giornalisti, Elenco Pubblicisti. Ha collaborato per *L'Olimpico*, quotidiano sportivo, e *Lo Sport*, mensile del campionato cadetto, diretto da Ezio Luzzi, e infine per *Italia*, ideata e curata da Mario Giobbe. L'appuntamento con gli sportivi di tutto il mondo si rinnova ormai da sessant'anni: è il Campionato del mondo di calcio che costituisce l'avvenimento di maggior interesse popolare, insieme ai giochi olimpici, ma, rispetto ad essi, è capace di suscitare il coinvolgimento emotivo e passionale delle masse, senza distinzione di generazioni e di ceti sociali. Rossi e Giobbe hanno scritto la storia dei Campionati del mondo di calcio, realizzati da Jules Rimet, primo grande presidente UEFA, dal 1930, anno in cui si svolse il primo campionato in Uruguay fino a USA 1994, XV edizione.

Il libro, di ben 240 pagine, è arricchito da numerose fotografie; la grafica è stata curata da Franco De Vecchis e Tiziana Cession. Esso è una vera chicca per i tifosi di calcio perché contiene tutti i dati possibili e immaginabili sulle XIV edizioni dei Mon-

diali: l'albo d'oro, il bilancio dell'Italia nelle varie edizioni, il bilancio con le avversarie, tutti i convocati, squadra per squadra, i cannonieri, i rigori, le presenze azzurre, inoltre tutte le formazioni delle partite dell'Italia, gli arbitri, per finire col calendario degli incontri di USA '94.

"Ma Giobbe e Rossi - scrive Antonio Matarrese, Presidente della Federazione Italiana gioco calcio, nella Prefazione - neppure si sono accontentati di ripercorrere e far rivivere i sessantaquattro anni della Coppa del Mondo attraverso la folla dei suoi protagonisti, dai più pittoreschi ai più acclamati, ma hanno avuto il merito di intrecciare questo vasto e movimentato disegno con le vicende dell'umanità, con gli eventi drammatici e con quelli festosi, con le cadenze e le svolte che esono rimasti come rilievi a contrassegnare il panorama della società italiana e internazionale... Questo libro testimonia come quindici coppe del mondo abbiano scandito il cammino di generazioni che, pur attraverso tragedie spaventose e luminose conquiste, hanno conservato e si sono tramandata inalterata la passione per il calcio che oggi, in virtù della potenza televisiva, è il solo sport, il solo evento capace di radunare tutto il mondo in uno stadio".  
Palestrina, 25.6.1994

Angelo Pinci